



POVERTÀ ENERGETICA. PROGETTI E STRUMENTI D'INTERVENTO

L'esperienza di Sans Papier a Cassano d'Adda

Relatore

Sala Affreschi - Palazzo Isimbardi

Via Vivaio 1, Milano

19 marzo 2019



Città
metropolitana
di Milano



AneA
Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito

Sistema Socio Sanitario
Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana



AGENZIA
MOBILITÀ
AMBIENTE
TERRITORIO



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

ATO
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

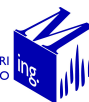


CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

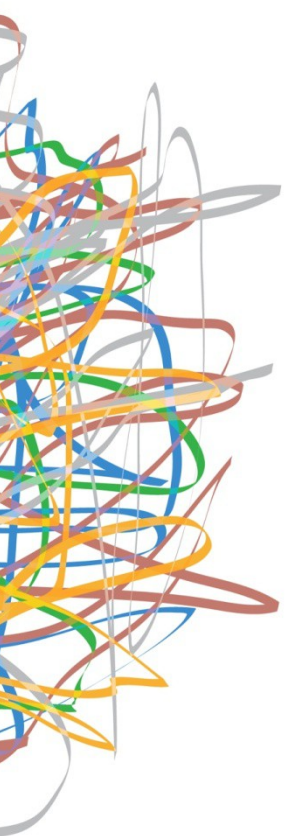
ENEA

Fondazione
Trulza

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



CONF SERVIZI
CISPEL Lombardia



Povert  (precariet ) energetica nell'ambito ERP

difficolt  ad accedere ai servizi essenziali di energia e gas a causa degli elevati costi degli stessi

Soggetti esposti

- chi non ha un reddito sufficiente (molti utenti ERP sono anche seguiti dai Servizi Sociali)*
- anziani, disabili, famiglie con bambini piccoli con abitazioni poco efficienti dal punto di vista energetico*
- edifici con difficolt  connesse all'esecuzione o programmazione di lavori di ristrutturazione*

Rischi connessi a precarietà degli impianti termici

UTENTI

La mancanza di un efficiente impianto di riscaldamento

- può portare all'utilizzo di apparecchiature non sicure ed efficienti, come stufe ad olio combustibile, a gas, o elettriche*
- tende ad aumentare i rischi di incendio o di avvelenamento da ossido di carbonio*
- rischio per la salute degli utenti e dei vicini e per la loro incolumità*



Conseguenze





Conseguenze

ENTE

- Sulla qualità degli edifici (rischio di deterioramento, umidità, muffe, utilizzo di apparecchi pericolosi);*
- Sull'esclusione sociale;*
- Sul livello di indebitamento (ritardo nel pagamento delle bollette, situazioni di morosità);*
- Sull'ambiente in genere (una bassa qualità degli edifici porta ad un aumento dei consumi e maggior inquinamento locale).*



Il patrimonio edilizio pubblico comunale ERP

***Il patrimonio abitativo dell'Ente è composto da 115 alloggi
(3 sono destinati ad housing sociale)***

Gli edifici:

-provengono nella quasi totalità da legati testamentari

-109 alloggi sono in stabili costruiti tra 1850 e 1930

di questi:

-75 alloggi sono in edifici ristrutturati prima del 1985

-34 alloggi sono in edifici ristrutturati tra 1985 e 1990

-6 alloggi sono in palazzina anni '80 (proprietà ALER)



Impianti termici (tutti alimentati a gas con potenze minori di 35 kW)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tra il 2014 e 2018 sono stati sostituiti 40 generatori di calore

RICOGNIZIONE DEL MAGGIO 2018 SU MANUTENZIONE ORDINARIA

solo 10 impianti erano in possesso di regolare manutenzione periodica

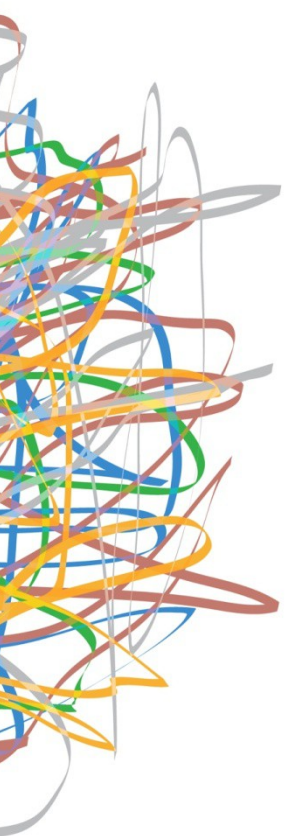
Il restante parco impianti non rispettava la cadenza collegata alla stagione termica oppure si è riscontrato ritardo nell'aggiornamento della titolarità dell'impianto a Curit

Manutenzioni impianti termici

PRINCIPALI CAUSE E MOTIVAZIONI DELLE IRREGOLARITA'

- ***Disagio economico***
- ***Solo secondario il tema della negligenza (nessun impianto era del tutto privo di manutenzione nei 4 anni precedenti)***





Il progetto Sans Papier a Cassano d'Adda

Unitamente ai Servizi Sociali dell'Ente, si sono individuati per la partecipazione al progetto Sans Papier

n° 15 impianti termici

Che rispondessero ai requisiti previsti dal Progetto

-manutenzione presente ma non in validità

-particolare fragilità dell'utenza

-possibilità che con un intervento di manutenzione ordinaria solo limitatamente straordinaria si giungesse ad una messa a norma certificata dell'impianto

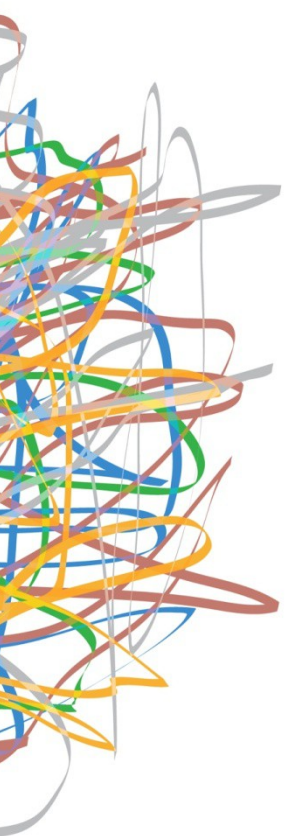
AUDIT

Nella fase preliminare n° 2 hanno perso caratteristiche per restare nel progetto (in via indipendente hanno fatto eseguire la manutenzione)

quindi

AUDIT ha interessato 13 impianti

(n° 3 caldaie di tipo B e n° 10 di tipo C)



DOTE

N° 6 impianti sono stati inseriti nella dote per interventi successivi

N° 7 impianti NON sono rientrati nella dote

N° 2 termoconvettori (fuori funzionamento)

N° 3 in quanto il costo dell'adeguamento era tale da eccedere il budget allocato per singolo intervento (sostituzione caldaia)

N° 1 per esclusivo intervento di sicurezza (tenuta impianto gas)

N° 1 per incompatibilità con regolamento gestione ERP (manutenzioni ordinarie in capo inquilino) (scambiatore)

(interventi eseguiti dal Comune o compartecipati)

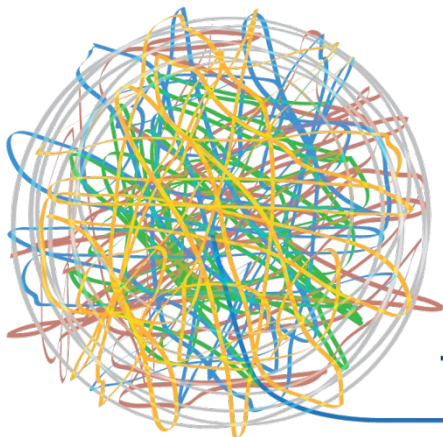




Anomalie emerse con audit e risolte

- ***Adeguamento aperture di aerazione, ventilazione, impianto gas***
6 casi su 7
- ***Manutenzione ordinaria, aggiornamento libretto d'impianto, targatura impianto***
6 casi su 7
- ***Adeguamento apertura di aerazione (pur in presenza di precedente intervento di manutenzione che non aveva fatto emergere non conformità)***
1 caso su 7

IN TUTTI I CASI, AL TERMINE DELL'INTERVENTO, LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' HA CERTIFICATO LA MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO



+COMMUNITY

UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE
PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI

***Massimo Ughini** – assessore LL.PP, ambiente e energia*

Comune di Cassano d'Adda